

Ente Foreste della Sardegna

Quattro anni di attività 2005-2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



© Ente Foreste Sardegna
viale Luigi Merello, 86 - 09123 Cagliari
tel. +39 (0)70 27991
fax +39 (0)70 272086

info@enteforestesardegna.it
www.sardegnaforeste.it

Progetto grafico
Alberto Paba
Sassari

Stampa
La Grafica
Porto Torres
Stampato su carta riciclata Cyclus offset

Finito di stampare nel mese di Febbraio 2009

Ente Foreste della Sardegna

Quattro anni di attività 2005-2008



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

1

Riorganizzazione e modernizzazione dell'Ente Foreste

1.1 Servizi centrali

1.2 Servizi territoriali

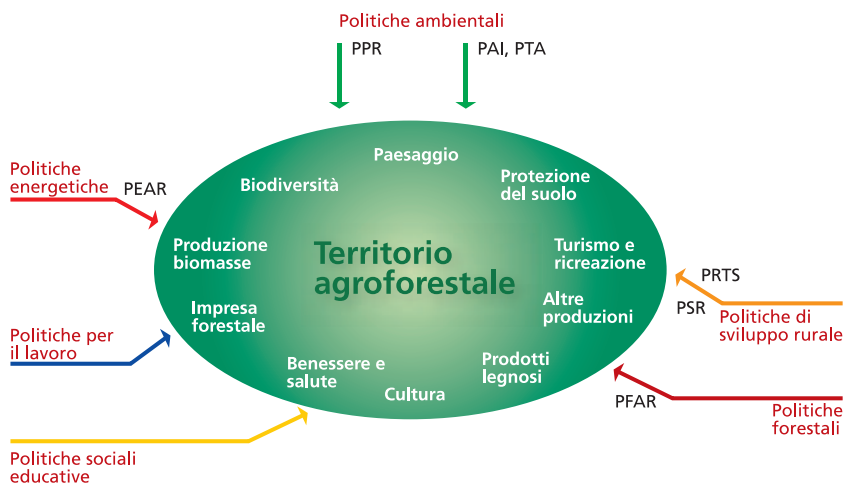
1.3 Imprese interterritoriali

1.4 Nuove assunzioni

1.5 Formazione del personale

La riorganizzazione dell'Ente Foreste

Negli ultimi quattro anni l'Ente Foreste della Sardegna ha subito una profonda riorganizzazione interna, che ha consentito di renderlo più rispondente ai nuovi compiti istituzionali ad esso attribuiti dalla L.R. 24/99 e alle mutate esigenze legate alla multi-funzionalità dei propri ambiti di intervento e più coerente con gli indirizzi forniti dalla pianificazione regionale, con particolare riferimento al Piano Forestale Ambientale Regionale (PFAR).



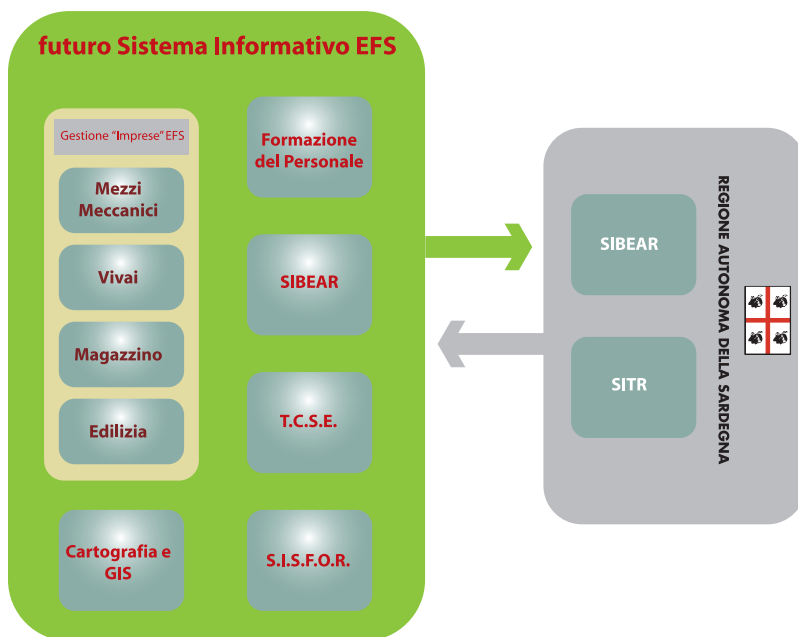
1.1 Servizi centrali

Il nuovo Servizio Innovazione Tecnologica

L'nte Foreste entra a far parte della Rete Telematica regionale, in coerenza con il processo di innovazione tecnologica, amministrativa ed organizzativa.

Il Servizio si occupa di:

- > Progetto **SIBEAR** (Sistemi Informativi di Base degli Enti e delle Agenzie Regionali) e **SISFOR** (Sistema Informativo Statistico Forestale)
- > Informatizzazione delle attività dell'Ente (ad es. progetto Contabilità dei Lavori Forestali)
- > Miglioramento Rete Telematica e gestione Server
- > Cartografia e GIS



Il nuovo Servizio Antincendi, Protezione civile e delle Infrastrutture

- > Il Servizio è preposto all'organizzazione, alla gestione ed al coordinamento delle campagne antincendi nonché a garantire, in caso di situazioni di emergenza, un servizio di protezione civile, tramite il supporto organizzativo e logistico agli organismi competenti in materia
- > Gestisce e coordina l'assegnazione degli automezzi e mezzi speciali e delle infrastrutture necessarie all'attività di protezione civile e dei progetti speciali.



Capoterra, ottobre 2008

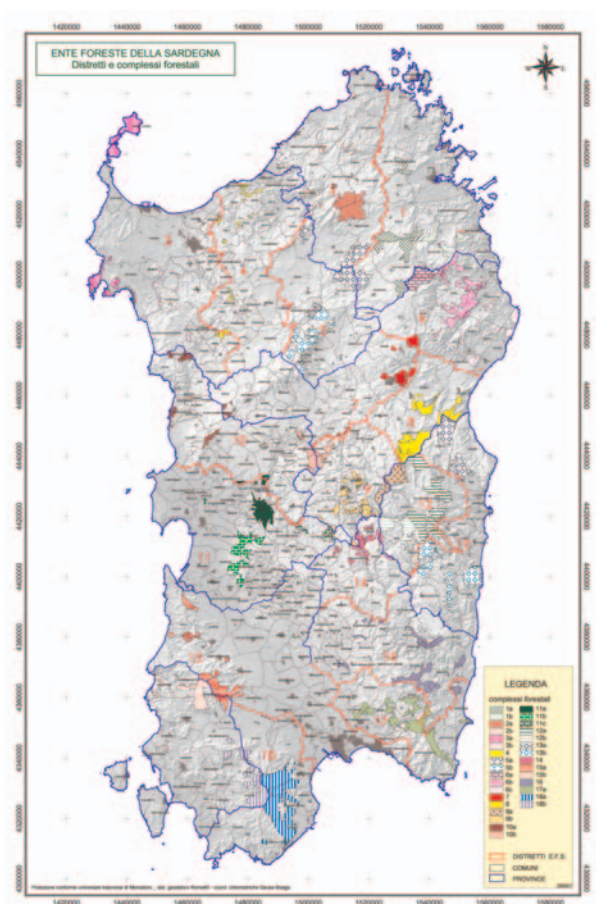
1.2 Servizi Territoriali

La vecchia organizzazione basata sui cantieri forestali di piccola entità rendeva la gestione frammentata e difficoltosa. In linea con lo schema di pianificazione proposto dal PFAR e per una maggiore efficienza tecnico-amministrativa, si è proceduto ad una riorganizzazione dei servizi territoriali basata su:

- > 18 Distretti Forestali di Gestione
- > 32 Complessi Forestali

Inoltre, la nuova impostazione delle attività è basata su:

- > Programmi triennali a livello di Distretto
- > Progetti annuali a livello di Complesso
- > Nuovo sistema di contabilizzazione dei lavori di cantiere



1.3 Imprese interterritoriali



Le Imprese realizzano attività a favore di tutti i Complessi Forestali ed in particolare negli ambiti del movimento terra e trasporto e nell'ambito dell'edilizia; i benefici di questa riorganizzazione sono:

- > Specializzazione del lavoro e valorizzazione delle opere eseguite in economia
- > Riduzione dei tempi di realizzazione delle opere
- > Impiego ottimale di mezzi e attrezzature e conseguente riduzione e controllo dei costi
- > Maggiore monitoraggio dei risultati

Le tre Imprese di Movimento Terra e Trasporto realizzano:

- > Tutte le attività di movimento terra
- > La movimentazione di mezzi e materiali
- > Gli interventi di protezione civile

Le Squadre edili specializzate sono organizzate su nove aree e realizzano:

- > La costruzione di fabbricati
- > La ristrutturazione, manutenzione straordinaria di fabbricati e strutture

1.4 Innovazione nel Personale

Nuovi regolamenti

2006 - Regolamento disciplinante le modalità di accesso all'Ente degli operai generici 1° livello paga ai sensi della L.R. n. 20 del 5 dicembre 2005

2006 - Regolamento concernente la disciplina delle procedure per il reclutamento del personale per la campagna antincendi boschivi presso l'EFS ai sensi della L.R. 21 aprile 2003, n. 3.

Assunzioni e stabilizzazioni

Aumenta l'organico dell'Ente Foreste:

2007 - Selezione interna per titoli ed esami per n. 5 dirigenti

2007 - Selezione interna per 55 impiegati tecnici e 25 impiegati amministrativi

2007 - Assunzione mediante corso concorso selettivo di formazione per il reclutamento di n. 46 dipendenti a tempo indeterminato, Categoria Quadri

2008 – Concorso esterno per l'assunzione di nuovi 5 dirigenti

2008 – Avvio delle procedure di Stabilizzazione per 850 operai a tempo determinato

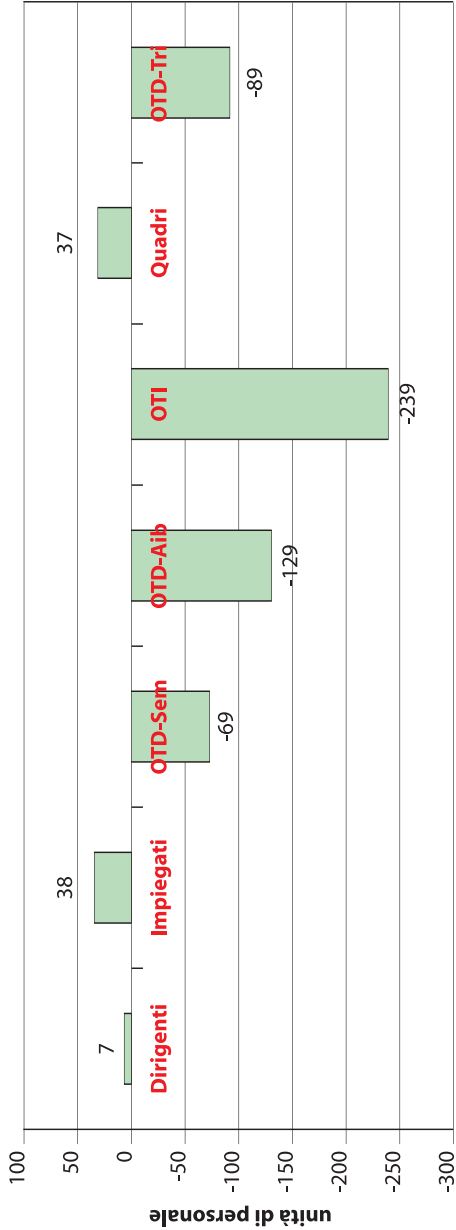
Nel 2009 è in corso la stabilizzazione di 850 operai semestrali

Innovazione nel Personale: 2004 e 2008 a confronto

Anno	Dirigenti	Impiegati	OTD-Sem	OTD-Aib	OTI	Quadri	OTD-Tri	Totale
2004	2	341	2048	959	3749	51	252	7402
2008	9	379	1979	830	3510	88	163	6958
Differenza	7	38	-69	-129	-239	37	-89	-444

OTI: Operai Tempo Indeterminato OTD: Operai Tempo Determinato

Differenza nelle unità di personale per ciascuna categoria



1.5 Formazione del personale

- > Nel 2005 è stata erogata formazione specialistica in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro per oltre 700 dipendenti
- > Nel 2007 è stato realizzato il percorso di formazione denominato *progetto Sofia* in collaborazione con il Formez in cui sono stati impegnati oltre 300 impiegati e quadri
- > Tra il 2007 ed il 2008 sono stati realizzati corsi di alfabetizzazione informatica per 150 Capi Cantiere e di formazione teorico-pratica per 1.600 operatori antincendio boschivo
- > Nel 2008 è stato realizzato il progetto Sa Tiria, finanziato con Fondi P.O.R. e sono stati effettuati corsi di:
 - > *Formazione Formatori*: 50 persone tra impiegati e quadri per un totale di 40 giornate,
 - > *Formazione specialistica* per 800 tra quadri, impiegati ed operai, per un totale di 172 giornate,
 - > *Laboratori per l'innovazione dell'Amministrazione* che, al termine del progetto, avranno visto impegnati oltre cento lavoratori tra impiegati, quadri e dirigenti per un totale di 88 giornate.

2

Le attività dell'Ente Foreste

2.1 Le attività istituzionali

2.2 Attività di Gestione Forestale

2.3 Attività di Prevenzione e Difesa dagli incendi boschivi

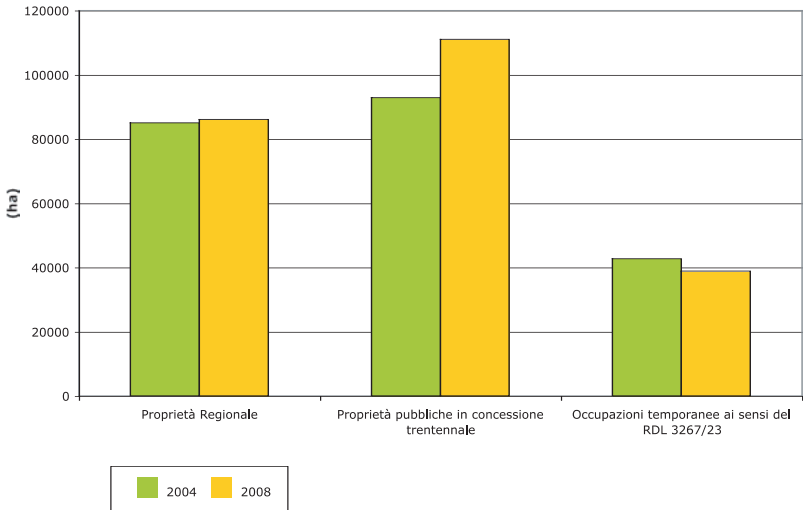
2.4 Attività di Protezione Civile

2.5 Innovazioni nella gestione della sicurezza sul lavoro

2.6 Rinnovamento autoparco

Superfici amministrate (confronto fra 2004 e 2008)

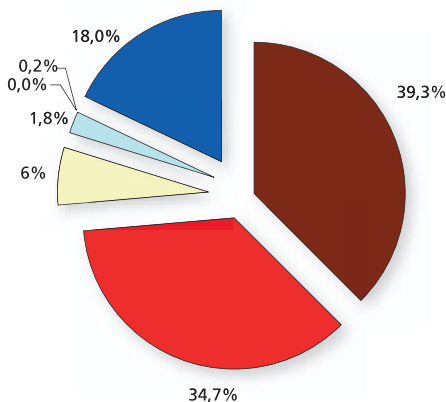
Anno	Proprietà Regionale	Proprietà pubbliche in concessione trentennale	Occupazioni temporanee ai sensi del RDL 3267/23
2004	85024	92832	42673
2008	86024	111003	38836



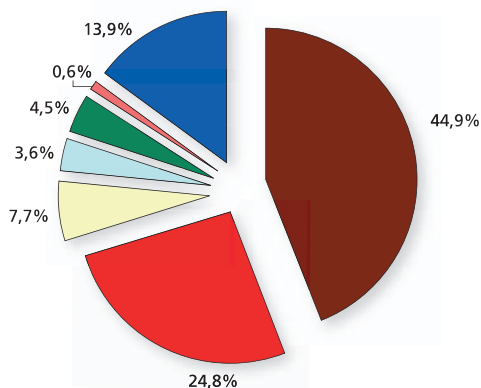
2.1 Le attività istituzionali (dal 2004 al 2008)

- > Sono aumentate le attività di gestione forestale attiva
- > Sono diminuite le attività complementari (guardiania, ecc) con conseguente ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse

2004



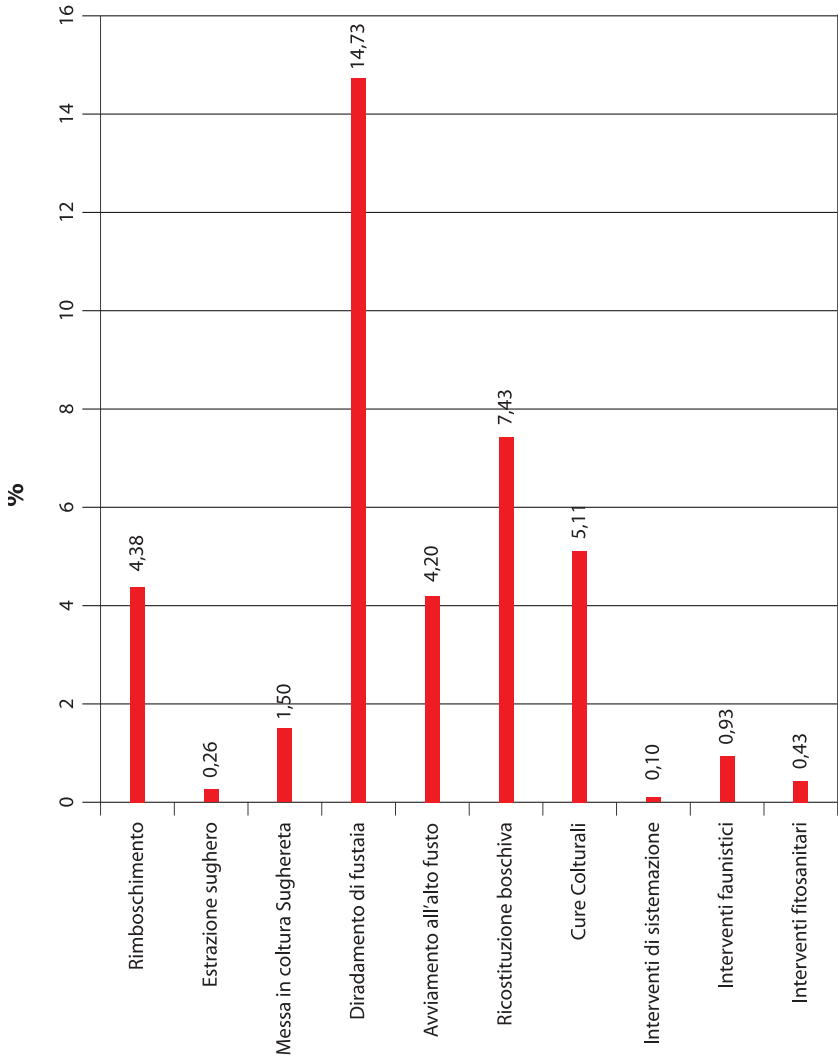
2008



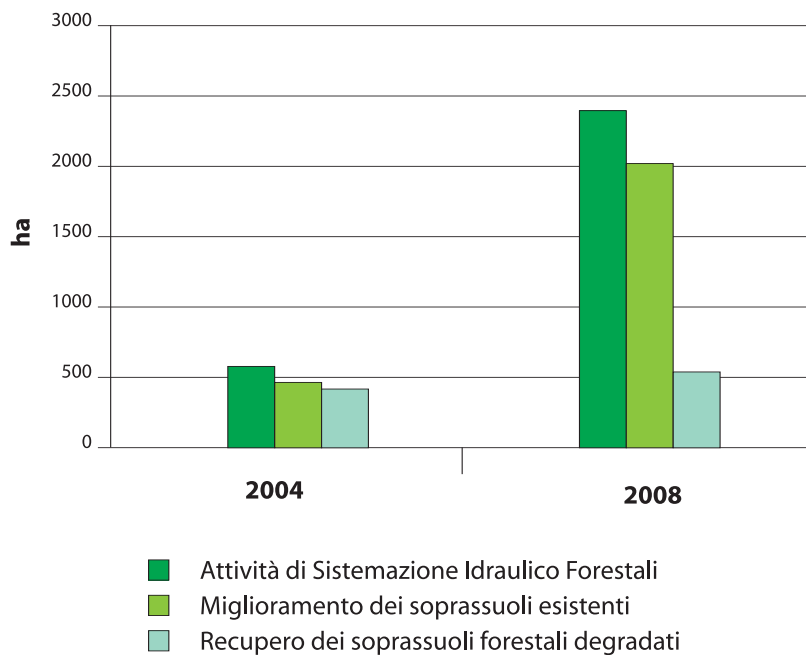
- | | |
|---|--|
| Gestione forestale integrata | Attività di sensibilizzazione, informazione ed educazione ambientale |
| Attività antincendio | Attività di studio connesse ai compiti di istituto |
| Manutenzioni e nuove realizzazioni funzionali alla gestione forestale | Attività complementari |
| Attività edilizie e infrastrutture | |

2.2 Attività di Gestione Forestale

(Incidenza delle tipologie di attività nel 2008)



Superfici di Intervento di Gestione Forestale (2004/2008)



> Sono notevolmente aumentate nel quadriennio le superfici di intervento delle attività forestali

2.3 Attività di Prevenzione e Difesa dagli incendi boschivi

> Azioni ordinarie

Postazioni squadre di lotta	318
Postazioni vedetta	223
<i>Totale</i>	<i>541</i>

Schieramento del personale max. giornaliero	
Coordinamento	49
Operatori squadre di lotta	1638
Vedette	511
<i>Totale</i>	<i>2198</i>

> Azioni innovative realizzate



- Documento di pianificazione dell'attività antincendio dell'Ente Foreste della Sardegna
 - Cooperazione del personale dell'Ente alle attività di prevenzione di competenza dei Comuni della Sardegna
 - Sperimentazione del controllo satellitare in tempo reale degli automezzi AIB (fleet-management)
- Comunicazione istituzionale con pubblicazione quotidiana degli interventi eseguiti sul sito www.sardegnaforeste.it ed invio agli organi di stampa

2.4 Attività di Protezione Civile

> **06/12/2004:** Alluvione di Villagrande: l'Ente contribuisce in maniera determinante al soccorso delle popolazioni ed al superamento dell'emergenza con 230 dipendenti e oltre 60 mezzi impegnati per 13 giorni

> **con L.R. 7/05:** vengono attribuite all'Ente competenze dirette nella protezione civile

> **con Direttiva Assessoriale del 27/03/2006**

l'Ente diventa uno dei Presidi Territoriali fondamentali per la gestione degli interventi di protezione civile della Regione Sardegna

> **2007/08:** l'Ente, in particolare nel caso di Capoterra, acquisisce anche funzioni di coordinamento in sede di COC (centro operativo comunale) e funzioni di supporto specialistico alle strutture regionali (svuotamento lago di Poggio dei Pini)

> **principali tipologie di intervento:** primo intervento di ripristino dell'accessibilità e rimozione e trasporto detriti o masserizie danneggiate, demolizione strutture pericolanti, soccorso ad aziende zootecniche, fornitura di acqua potabile

DATA CALAMITA'	COMUNI DI INTERVENTO	UOMINI	MEZZI	DURATA (GIORNI)
28/11/07	Baunei, Lodè	22	8	5
15/12/07	Lodè, Villagrande, Arzana, Seui, Gairo, Tonara, Fonni, Aritzo, Ortueri, Posada, Nughedu Santa Vittoria, Neoneli, Laconi, Meana Sardo, Alà dei Sardi, Tempio Pausania, Ozieri, Nuoro, Talana, Urzulei, Bottidda, Teti, Austis, Gadoni, Nurallao, Siligo, Burgos, Burcei	114	45	5
12/09/08	Alghero, Sorso			
22/10/08	Capoterra	48	15	4
04/11/08	Segariu, Barumini, Torpè, Galtelli, Onifai, Posada, Orosei, Siniscola, Irgoli, Loculi, Lanusei, Barisardo, San Teodoro, Budoni, Nurallao, Talana, Loiri Porto San Paolo, Samatzai	235 111	93 40	10 7
27/11/08	Furtei, Segariu, Sanluri, Armungia, Villasalto, Villamar, Barumini, Orosei, Siniscola, Tortoli, Girasole, Lanusei, Jerzu, Talana, Tertenia, Baunei, Triei, Lotzorai, Urzulei	295	109	6

2.5 Innovazioni nella gestione della sicurezza sul lavoro



I numeri della sicurezza:

7 datori di lavoro
800 preposti ai vari livelli
15 componenti del servizio prevenzione
e protezione
7 medici competenti
15 rappresentanti dei lavoratori per la
sicurezza
600 addetti alle emergenze

I principali costi della sicurezza:

€ 500.000 sorveglianza sanitaria
(€ 800.000 nel 2004)
€ 200.000 presidi sanitari e igienico-
sanitari
€ 1.400.000 DPI per le attività forestali
€ 700.000 DPI per l'attività antincendi

2.6 Rinnovamento autoparco

- > Investimento totale nel quadriennio 2005-2008: € 5.000.000
- > Percentuale di rinnovamento: 10%
 - > Automezzi AIB 10%
 - > Automezzi movimento terra e protezione civile 18%



3

I Progetti Speciali dell'Ente Foreste

- 3.1 La difesa del suolo e contenimento dei processi di desertificazione
- 3.2 Nuovi punti di avvistamento incendi
- 3.3 Nuovi punti di attingimento idrico
- 3.4 Progetto Sentieristica
- 3.5 La certificazione della Gestione Forestale Sostenibile
- 3.6 Gestione della fauna selvatica
- 3.7 Il progetto Alberi Monumentali
- 3.8 Affidamento di lavori forestali ad imprese e cooperative
- 3.9 La razionalizzazione dei Vivai Forestali
- 3.10 Il progetto Miele
- 3.11 Limitazione del carico caprino e suino nel Parco dell'Asinara
- 3.12 Il Progetto "Crabiles "
- 3.13 Un milione di nuovi alberi in Sardegna
- 3.14 Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Sostenibile"
- 3.15 Affidamento in gestione di strutture dell'Ente
- 3.16 Informazione e Educazione ambientale

3.1 La difesa del suolo e contenimento dei processi di desertificazione

(misura 1.3 POR 2000/2006 e schemi Previsionali Legge 183/89)



Villacidro, 2007

Tipologia di interventi:

- > Ricostituzione boschiva di soprassuoli estremamente degradati
- > Ripristino della copertura vegetale in aree nude a vocazione forestale
- > Ripristino di sistemi forestali recentemente danneggiati da avversità abiotiche

Estensione:

n° 15 interventi su scala regionale per circa 1500 ha

Ambiti di riferimento:

- > Aree recentemente percorse da incendio o danneggiate da neve

3.2 Nuovi punti di avvistamento incendi

(misura 1.9 POR 2000/2006)

Tipologia di interventi:

- > Progettazione dei prototipi delle postazioni di avvistamento presso l'Università di Architettura di Alghero
- > Realizzazione delle vedette

Estensione:

- > 26 punti avvistamento nuovi o ristrutturati



3.3 Nuovi punti di attingimento idrico

(misura 1.9 POR 2000/2006)

Tipologia di interventi:

> Progettazione e realizzazione di 15 punti attingimento (vasconi e laghetti collinari)

Estensione:

> 26 nuovi punti di attingimento



Monte Limbara



Monte Pisanu



Monte Lerno

3.4 Progetto Sentieristica

“Valorizzazione ecologico-sociale del patrimonio naturalistico e rurale” (P.O.R. 2000/2006 Mis. 4.14b)

Obiettivi:

- > Ripristino della sentieristica rurale
- > Avvio della costruzione di una Rete Sentieristica Regionale segnalata in accordo a standard escursionistici internazionali (CAI) e del Catasto Regionale Sentieri
- > Promozione della rete tramite attività di divulgazione



Linee di intervento:

- > 76 sentieri (circa 600 km) ripristinati
- > Messa in sicurezza dei tracciati, segnaletica, punti di sosta, recupero sorgenti, etc.
- > Comunicazione attraverso: sito web tematico, 13 cartine escursionistiche, brochure, pannelli informativi

Ambiti territoriali: Ogliastra, Gennargentu, Alta Marmilla, Mandrolisai, Sarcidano, Guilcer, Barigadu, Baronia, Nuorese, Iglesiente, Marghine, Goceano, Gerrei

3.5 La certificazione della Gestione Forestale Sostenibile

secondo lo schema FSC (Forest Stewardship Council)

Il sistema FSC è basato sul rispetto di Principi & Criteri di GFS definiti a livello internazionale. Tali principi coprono estesamente sia gli aspetti ecologici, sia quelli sociali ed economici della sostenibilità

Obiettivi:

- > Valorizzazione economica del comparto sughericolo;
- > Valorizzazione di contesti naturalistici paesaggistici
- > Sperimentazione di schemi di certificazione regionale

Estensione:

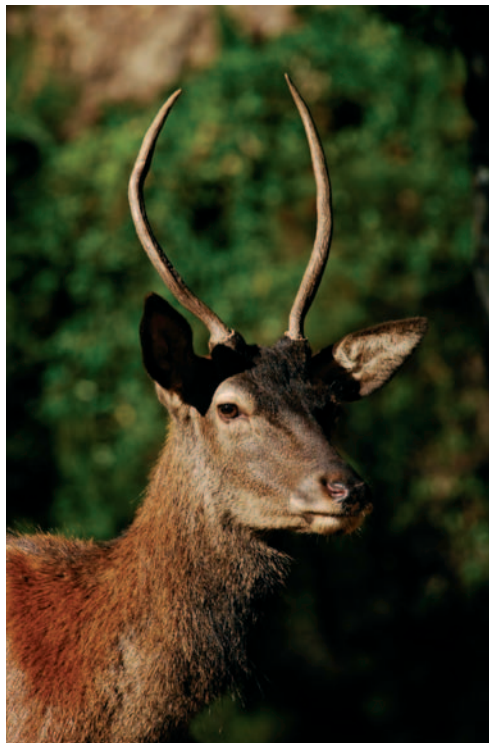
circa 13.000 ha

Ambiti di intervento:

- > Sulcis/Inglesiente (F.D. Pantaleo e Gutturu Mannu);
- > Goceano (F.D. Fiorentini);
- > Monti di Alà (F.D. Sos Littos-Sas Tumbas)



3.6 Gestione della fauna selvatica



> Le reintroduzioni (Cervo in Ogliastro, Gipeto e Grifone in Supramonte, Trota sarda a Montarbu-Seui) sono un tentativo di ricostituire gli ecosistemi impoveriti dalle estinzioni e il loro valore, anche economico

> Il recupero e l'allevamento di fauna selvatica nei centri di Bonassai e Monastir contribuiscono alla conservazione della fauna endemica e al monitoraggio faunistico

> I recinti faunistici



hanno contribuito alla conservazione e valorizzazione del cervo, daino e muflone. Alcuni hanno esaurito la loro funzione di conservazione e sono pertanto in corso di riconversione o smantellamento

Gestione della fauna selvatica

> Realizzazione di radure e chiarie per l'alimentazione e la riproduzione di specie legate a spazi aperti

Le rinaturalizzazioni e la salvaguardia del sottobosco e legno morto sono fondamentali per diversificare gli ecosistemi e conservare la biodiversità, risorsa chiave per lo sviluppo sostenibile

> I censimenti di cervo sardo, daino e muflone permettono di valutare lo stato di conservazione

La conoscenza della consistenza delle popolazioni naturali è fondamentale per la loro gestione razionale, e l'EFS intende estendere i monitoraggi ad altre specie di importanza forestale, venatoria e conservazionistica



3.7 Il progetto Alberi Monumentali

L'Ente Foreste è stato incaricato del censimento delle Piante Monumentali ed dell'individuazione delle misure per la loro conservazione, valorizzazione e fruizione (D.G.R. 30/12 del 20 luglio 2004).

"Gli Alberi monumentali sono piante notevoli per le dimensioni, il portamento, proiezione della chioma, e l'età presunta in rapporto alle caratteristiche delle singole specie forestali. Concorrono a determinarne lo stato di albero monumentale anche la localizzazione indipendentemente da altri aspetti (alberi su roccia, su nuraghi) quando contribuiscono a caratterizzare e dare suggestione ai luoghi" *[Piano Paesaggistico Regionale]*



Sono state in tutto 573 le schede di segnalazione pervenute, a cui si sono aggiunte altre 38 segnalazioni effettuate dalla Commissione Tecnica durante i sopralluoghi di verifica

3.8 Affidamento di lavori forestali ad imprese e cooperative

Tipologia di interventi:

- > Rinaturalizzazioni e diradamenti in popolamenti di conifere
- > Riqualificazione paesaggistica e rinaturalizzazione di impianti boschivi semplificati di origine artificiale
- > Valorizzazione della sughera in impianti misti con conifere

Estensione:

n°. 10 interventi su scala regionale per circa 200 ha

Ambiti di riferimento:

Distretto (P.F.A.R)	Comune	Superficie
2. Nurra Sassarese	- Alghero	- 4 ha
5. Monte Lerno, monti di Alà e Liori	- Pattada - Alà dei Sardi	- 20 ha - 17 ha
14. Gennargentu	- Meana Sardo	- 36 ha
19. Linas Marganai	- Domusnovas - Vallermosa	- 14 ha - 28 ha
21. Trexenta	- Sant'Andrea Frius	- 37 ha
25. Monti del Sulcis	- Siliqua	- 43 ha



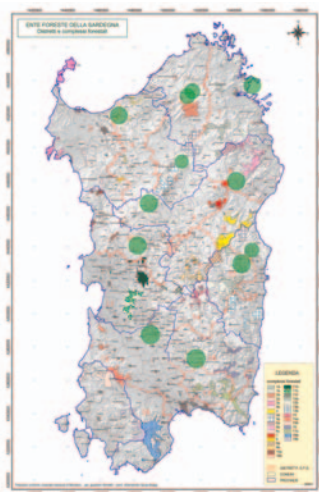
3.9 La razionalizzazione dei Vivai Forestali

Obiettivi:

- > Fornire materiale autoctono e di qualità per la realizzazione di attività di rimboschimento e rinaturalizzazione, per i lavori finanziati con le leggi comunitarie, nazionali e regionali (è in atto la Convenzione con il **Centro per la Conservazione della Biodiversità** per l'ottenimento della certificazione del materiale vivaistico);
- > Attivare una filiera per la produzione ed il miglioramento e lo sfruttamento di specie che danno maggiore sostentamento alla fauna selvatica.
- > Riduzione del numero di vivai in esercizio da 36 a 11

11 Vivai in esercizio

Cagliari	Campu S'Isca
	Bagantinus
Oristano	Campulongu
	S. Antonio
Nuoro	S. Luisu
Lanusei	S. Cosimo
	M. Idolo
Sassari	La Mandra di La Giua
	M. Pisanu
Tempio	Olbia
	Fundu di Monti /Pampana/Badesi



Produzioni:

Giacenze (pre 2007)	Produzion e 2007	Destinazione Piante			Previsione produzio- ne 2008
		Cessione a titolo oneroso	Cessione a titolo gratuito	uso interno	
1.890.309	2.928.899	327.151	588.969	343.055	3.104.820

3.10 Il progetto Miele

Obiettivi:

- > Realizzare un modello completo di filiera di tutti i prodotti meliferi con l'ottenimento di un prodotto biologico con marchio di individuazione della provenienza geografica, in maniera particolare per il miele monofloreale
- > Rivalutare delle tradizioni e delle economie locali, completando le possibili produzioni nei territori montani attraverso il rilancio di questa attività all'interno dei complessi forestali

Linee di intervento:

- > Produzione di miele di qualità con l'ottenimento del marchio di individuazione geografica
- > Produzione delle api regine
- > Produzione di miele per industria dolciaria



Ambiti territoriali interessati:

Nurra di Alghero, Monte Acuto, Limbara, Altopiano di Buddusò, Baronie, Monte Arci, Sulcis, Linas, e altri

Produzione 2008:

2.000 Kg di miele millefiori, invasettati e avviati alla vendita presso i Servizi Territoriali e i centri di smielatura "Case del Miele" (Pixinamanna "Pula" – Su Filigosu "Oschiri")

Corsi di Formazione:

È stato realizzato un corso per apicoltori che ha riguardato circa 20 persone

3.11 Limitazione del carico caprino e suino nel Parco dell'Asinara

Obiettivi:

Consentire l'evoluzione naturale della vegetazione attraverso la riduzione della pressione di pascolamento, dovuta all'eccessivo n. di capre e cinghiali allo stato brado

Attività:

Nell'arco di un anno e mezzo di attività sono state catturate ed allontanate dall'isola circa 4000 capre

Ambiti territoriali interessati:

Parco Nazionale dell'Asinara



3.12 Il Progetto “Crabiles ”

Partners:

GAL Sulcis Iglesiente, Operatori Zootecnici, LAORE e AGRIS, CFVA

Obiettivo:

Realizzare un modello completo di filiera nell'allevamento caprino che garantisca la permanenza dell'attività agro-pastorale nelle zone marginali della Sardegna attraverso una serie di iniziative volte alla valorizzazione della multifunzionalità dell'impresa silvo-pastorale.

Linee di intervento:

- > Valorizzazione e salvaguardia della razza caprina autoctona
- > Produzione di salumi con carni caprine
- > Produzione di tipologie di formaggi caprini a latte crudo
- > Realizzazione di una struttura di ospitalità rurale di qualità
- > Una fattoria didattica e visite guidate su percorsi tematici



Ambiti territoriali:

Sulcis – Iglesiente

Stato di avanzamento:

in fase di progettazione

3.13 Un milione di nuovi alberi in Sardegna

1 MILIONE di nuovi alberi
progetto ambientale

Difesa Suolo
in programma di interventi in aree soggette ad erosione, disseminazione e dissesto.

In qualità dell'anno 2007 la regione intende il Programma delle opere che prevede investimenti su tutti i nodi e il recupero di versanti forestali degradati o danneggiati da incendi e attività selvatiche. In seguito a una serie di interventi di pianificazione e gestione delle aree forestali degradate, in particolare in quelle montane, presso del Parco Nazionale Sarcidana, Regione Siciliana, si rappresenta una significativa contestazione del ruolo di Ente Foreste Sardegna nella politica pubblica di gestione per la difesa del suolo.

Quanto entro la stagione autunno 2008-2009: 200.000 nuovi alberi
che restano: 100.000 nuovi alberi

Programmazione Annuale
l'incremento programmato del patrimonio forestale

La gestione del verde di Ente Foreste Sardegna prevede, per la sola attività di piantumazione, una superficie ricomposta mediamente di 400 nuovi ettari all'anno.

Quanto entro la stagione autunno 2008-2009: 200.000 nuovi alberi
che restano: 100.000 nuovi alberi

Rimboschimenti Kyoto
il contributo al cambiamento climatico

La strategia della difesa del suolo si collega al piano di investimento del verde urbano di cui la Regione Sardegna ha deciso di attuare il completamento di una linea strategica in base alla gestione sostenibile dei boschi e alla loro gestione, di rimboschimenti e gestione e pianificazione compatibili con l'ambiente circostante.

Quanto entro la stagione autunno 2008-2009: 200.000 nuovi alberi
che restano: 100.000 nuovi alberi

Il mio Amico Albero
la 100 grande degli alberi

Un progetto di sensibilizzazione al rispetto ambientale nei comuni della Sardegna che prevede il coinvolgimento delle scuole in 100 giornate di piantumazione di nuovi alberi (100.000 nuovi alberi).

Quanto entro la stagione autunno 2008-2009: 100.000 nuovi alberi

Obiettivo

- > Riqualificazione ambientale e Paesaggistica
- > Iniziativa didattica di educazione ambientale rivolta agli alunni delle scuole elementari, medie e superiori.

Soggetti Coinvolti

- > Servizio Difesa del Suolo
- > Ente Foreste della Sardegna
- > Associazione Enti Locali e Urbanistica
- > Assessorato Pubblica Istruzione
- > Istituti Scolastici
- > Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
- > Enti Locali e loro Associazioni



3.14 Accordo di Programma Quadro "Sviluppo Sostenibile"

Tipologia di interventi:

Riqualificazione di fabbricati per Centri di informazione, accoglienza, ecc.

Estensione:

18 interventi di riqualificazione di fabbricati per finalità turistico-ricreative ed affidate in gestione

Ambiti di riferimento:

Intero territorio regionale, privilegiando gli ambiti montani di particolare rilevanza naturalistica e paesaggistica



Goceano - Pranu Mannu, Ieri



Goceano - Pranu Mannu, Oggi

3.15 Affidamento in gestione di strutture dell'Ente



Negli ultimi quattro anni l'Ente si è aperto verso le attività di impresa proponendo l'affidamento della gestione di proprie strutture da parte dei privati.

Il fine è quello di creare un circuito virtuoso di sviluppo territoriale sostenibile attraverso la promozione di attività turistico-ricreative e di

educazione ambientale nelle aree sotto tutela.

Lo scorso dicembre è stato pubblicato un bando pubblico per raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti interessati alla gestione di strutture in vari complessi della sardegna:

- > Centri visite
- > Foresterie
- > Campeggi montani
- > Aule didattiche
- > Fabbricati per turismo rurale
- > Ippoturismo e ristorazione
- > Laboratori
- > Musei naturalistici

Molte di queste strutture potranno essere affidate già nel corso del 2009

Affidamento in gestione di strutture dell'Ente Foreste

Strutture già affidate ed eroganti servizi al pubblico:

Foreste Demaniali (FD) di Montarbu (Seui), Usinavà (Torpè) e Settefratelli (Sinnai)

Strutture di prossima apertura:

Marganai e Castiadas



La vendita dei prodotti dell'Ente

L'introduzione dei POS (Point of Sale) locali e virtuali presso le strutture dell'Ente addette alla vendita dei prodotti forestali, per il pagamento di legname, piantine e altri prodotti dell'Ente, semplificano e velocizzano al massimo le procedure di acquisto



3.16 Informazione e Educazione ambientale

Educazione Ambientale: riepilogo attività 2006-2008

PROGETTO INFORESTA:

Potenziamento del **Sistema Inforesta** e maggiore integrazione nel **sistema INFEA** (Informazione Formazione Educazione Ambientale), attraverso la creazione in 9 foreste demaniali di centri visita, aule didattiche e sentieri tematici

STAND ITINERANTI

In diverse manifestazioni di interesse pubblico (Fiere, ecc.)

GIARDINI E MUSEI

Aperti al pubblico

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Nelle scuole, vivai e complessi forestali in tutta la Sardegna

Per il 2008-2009:

ICC PROJECT INTERNATIONAL CLIMATE CHAMPIONS:

progetto promosso dal British Council

UN ALBERO PER OGNI BAMBINO:

iniziativa che ha consentito la distribuzione di circa 30.000 piante prodotte nei vivai EFS alle scuole elementari della Sardegna, accompagnate da un depliant riportante le caratteristiche di ciascuna specie e le modalità di coltivazione.

> *Convegno su Formazione ed Educazione Ambientale*

> *Sussidi didattici in formato DVD* denominati "Nemico fuoco" "Sentieri in foresta", "Biodiversità in foresta", "La macchia Mediterranea" e "Foreste e nuove economie"

Attività previste per il 2009 sull'Educazione Ambientale



- > Progetto *Una foresta per ogni classe* e Formazione per i docenti
- > Sussidio didattico *Quaderno del bosco* per le scuole elementari
- > Sussidio didattico *Dvd Clickambiente*
- > Costituzione e formazione *teamwork sull'educazione ambientale*

Allestimento nuovi centri visita



Centri visita:

Nel mentre continua la realizzazione di centri visita. Dopo quelli di Settefratelli e Montarbu sono stati ultimati i lavori di allestimento a Marganai e Montes, sarà pronto nelle prossime settimane quello nella Foresta Demaniale del Limbara, corollario del realizzando Arboreto Mediterraneo

Altre iniziative:

Al fine di attrarre i visitatori nelle foreste, con l'idea di diversificare l'offerta, è in corso di realizzazione *"Il Giardino delle Farfalle"* mentre è in fase di studio la realizzazione di un *Parco Avventura*



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

www.sardegnaforeste.it